



Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Verona
S.O. Ingegneria
La Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 14/10/2024
RFI-VDO-DOIT.VR.INGVA0011\IP2024\
0007588



Provincia di Vicenza

Ufficio VIA
Contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza VI
pec: provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

- p.c.* **RFI S.p.A.**
Direzione Strategie e Pianificazione
Sviluppo Infrastrutture di Polo
Sviluppo Infrastrutture Area Nord Est
c.a. Olimpia Di Naro
- p.c.* **RFI S.p.A.**
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Nord Est
Progetti Verona
c.a. Rosario Sorbello
- p.c.* **RFI S.p.A.**
Direzione Investimenti
Programmi Soppressione PL e Risanamento Acustico
Soppressione PL e Risanamento Acustico Nord
c.a. Ilaria Spinelli
- p.c.* **RFI S.p.A.**
DOIT Verona
Unità Territoriale Sud
c.a. Gerardo Fiorini

Oggetto: URB098 – Determinazione per procedimento di VIA, art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. 241/90.
Progetto – Realizzazione di una piattaforma multifunzionale per il recupero di rifiuti sanitari e per la produzione di “EoW” per fonderie.
Localizzazione - comune di Montecchio Precalcino, via Terraglioni n. 44.
Comuni interessati: Villaverla, Dueville.
Espressione parere di competenza.

Richiedente: *Provincia di Vicenza per conto della ditta Silva S.r.l.*

Allegato: *Prot. RFI-VDO-DOIT.VE.ING\PEC\P\2024\3932 del 30/07/2024*
Prot. RFI-VDO-DOIT.VR.ING\A0011\P\2024\6281 del 22/08/2024
Elaborato - 22.054.05U.0128_Plan.Progetto
Elaborato - 22.054.05U.0127_Plan.fatto

Risposta777101001

Piazzale XXV Aprile, 6 - 37138 Verona

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Ica 01008081000 – R.E.A. 758300





In relazione alla richiesta di parere in oggetto, pervenuta con Vostri allegati del 22/08/2024 e 30/07/2024, per quanto di competenza della scrivente DOIT Verona, si esprime parere di massima favorevole circa l'intervento in oggetto per come illustrato nel progetto Definitivo esaminato, con le seguenti osservazioni/prescrizioni:

- 1) ai sensi dell'art. 49 del DPR 753/80 lungo i tracciati delle linee ferroviarie è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie a una distanza, misurata in proiezione orizzontale, minore di trenta metri dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia. In virtù dell'art. 60 del DPR 753/80, verrà verificata la compatibilità dell'opera (sulla base del progetto esecutivo) con le esigenze di sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario, ai fini di eventuale successivo rilascio di specifica autorizzazione in deroga al disposto normativo.
- 2) la recinzione posta a separazione della proprietà dall'attigua sede ferroviaria, Sia Nord che a Sud, in accordo all'art. 52 del DPR 753/1980 deve essere posizionata ad una distanza maggiore di metri 6,00 (sei) dalla più vicina rotaia, essere completamente esterna alla proprietà RFI (comprese le fondazioni) ed essere priva di accessi verso la stessa.

Tale misura, in caso di linea ferroviaria in rilevato, dovrà essere aumentata in modo che detta recinzione non si trovi mai a distanza minore di metri 2,00 (due) dal piede del rilevato ferroviario.

Detta recinzione dovrà essere realizzata in accordo al Punto 16.6.5.3 – “Recinzione con muretto di base e sovrastante grigliato” del Capitolato Generale Tecnico di appalto delle Opere Civili di RFI; ossia essere costituita da muretto in c.a. di spessore minimo 0,30 m e altezza minima fuori terra pari a 0,70 m, con sovrastante grigliato metallico rigido di altezza minima 1,70 m, per un'altezza totale minima di 2,40 m fuori terra e, qualora previsto da normativa, dovrà essere dotata di idonea messa a terra elettrica. Tale recinzione dovrà inoltre essere dimensionata in accordo al Punto 3.6.3.3 – Urti da traffico veicolare delle NTC 2018, in relazione al traffico veicolare previsto.

- 3) l'impianto di abbattimento polveri dovrà essere adeguatamente progettato sulle basi delle reali emissioni.
- 4) la Società Richiedente essendo “Raccordata” dovrà attenersi a quanto riportato nelle “Disposizioni, Istruzioni e Clausole Contrattuali per la costruzione e l'esercizio di raccordi con stabilimenti commerciali industriali ed assimilati” (DICC), con particolare riferimento al comma 6 dell'Art.16.

Si invita quindi il richiedente a presentare formale istanza di autorizzazione in deroga sensi art. 60 DPR 753/80, corredata del necessario Progetto Esecutivo, suggerendo di prendere preliminarmente contatti con:

S.O. Ingegneria – U.O. Civile – Patrimonio e Autorizzazioni (PAU)

Luca Zancarli – l.zancarli@rfi.it – 3138002399 | *Responsabile PAU*

Jacopo Bezzan – j.bezzan@rfi.it – 3138023421 | *Istruttore art. 60 DPR 753/80*

Si precisa che ai procedimenti di autorizzazione in deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, relativi alle distanze previste dagli artt. 49-56 dello stesso DPR, non sono applicabili gli artt. 17-bis e 20 (silenzio assenso) della Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

Si precisa che dal presente parere sono espressamente esclusi eventuali beni mobili ed immobili delle Ferrovie. Come noto, ai sensi dell'art. 15 della Legge 17 maggio 1985 n. 210 e successive modifiche e integrazioni, tali beni non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa. Questo è particolarmente rilevante per quei beni la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali e strumentali all'esercizio ferroviario.

Cordiali saluti.

Daniela Rotondo